20° RALLY CITTÀ DI SCORZÈ
Scorzè Corse Asd
4/5 agosto 2023

TuttoRally+

C'è stata anche la variante della pioggia a rendere ancora più speciale la gara veneziana che tale è sempre stata, considerando la morfologia dei luoghi dove si corre. Il vincitore non ha avuto problemi ad adattarsi e ha messo in scena una prestazione senza errori. Piazza d'onore per Filippo Bravi e terzo gradino per il giovane Giacomo Pasa

di **FRANCESCO TRANOSSI**

Scorzè è notoriamente un rally ostico, fuori dai canoni, pianeggiante e velocissimo con dei "taglia" da urlo contornati da fossi; se poi ci mettiamo due giorni di pioggia il coefficiente di difficoltà aumenta esponenzialmente. Ci sono volute la classe e l'esperienza di Marco Signor per mettere tutti d'accordo: avversari e meteo. L'unico a non risentire delle difficili condizioni atmosferiche - infatti - è stato proprio Signor, in coppia con Daniele Michi per l'occasione. L'asolano, seppur al debutto nella gara veneziana, ha messo in chiaro le sue intenzioni fin dalla prova spettacolo nella ex base missilistica continuando nella giornata successiva, strappando il miglior tempo in tutte le speciali disputate. Ecco le sue parole: *«La prima volta, difficile e impegnativo. L'obiettivo era staccare il pass per la finale nazionale di CRZ e lo abbiamo centrato»*. È sembrato il dejà vu di altre gare di Coppa di Zona, con il driver trevigiano in fuga e Filippo Bravi ed Enrico Bertoldi a rincorrere a breve distanza senza mai riuscire però ad agguantarlo. Per il duo friulano - comunque - un'ottima seconda piazza assoluta che mantiene aperto il campionato CRZ di zona.

©ALTERO RAMPON

TuttoRally+

Una vittoria diversa

Nella vita è una web designer ed è di Ragogna, in provincia di Udine. Lei è Marsha Zanet, copilota con all'attivo già una vittoria assoluta, ottenuta al Rally Piancavallo del 2021 al fianco di Alessandro Prosdocimo. Ora, rieccola sul gradino più alto del podio, questa volta con Matteo Musti, al Rally delle Alpi Orientali 2023: *«Un successo del tutto diverso* - dice - *rispetto al Piancavallo. Allora ci fu un finale a sorpresa, mentre in Friuli è stata battaglia vera. Matteo si è rivelato di una serenità estrema a bordo e così abbiamo accelerato l'affiatamento dal momento che non avevamo provato neanche un metro. La Porsche è un'altra auto rispetto alle Rally2. Ho apprezzato una diversa "architettura, con un'accelerazione che viene dal posteriore del tutto particolare. Ho detto a Matteo che rimango disponibile se avrà ancora bisogno di me».*